


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	18/000 234 25	ITA:	Soprintendenza per i Beni A.A.A.S. della Calabria - Cosenza -	Calabria	
PROVINCIA E COMUNE: <b>Prov. -RC- Comune di RIACE -</b> LUOGO: <b>Aperta campagna-</b> OGGETTO: <b>Santuario dei S.S. Cosimo e Damiano-</b> CATASTO: <b>Poglio di mappa n° 7 part. A -</b> CRONOLOGIA: <b>X - XI secolo-</b> AUTORE: <b>Ignoto-</b> DEST. ORIGINARIA: <b>Luogo di riunione e di culto-</b> USO ATTUALE: <b>Luogo di culto -</b> PROPRIETA': <b>Ecclesiastica -</b> VINCOLI LEGGI DI TUTELA: <b>Art. 4, legge 1089 dell'1/6/1939 +</b> P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: <span style="float: right;">(5603237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</span> <b>Il santuario dei S.S. Cosimo e Damiano, di media grandezza, sorge in uno spiazzo a circa un Km. dal centro abitato di Riace ed è circondato da verdi piante di ulivo. Probabilmente la venerazione ed il culto dei due Santi ha contribuito affinché il santuario sia stato oggetto sempre di cure assidue e costanti, che hanno probabilmente trasformato sostanzialmente gli originari aspetti artistici ed architettonici. Il manufatto si presenta oggi in buone condizioni, sia per le strutture murarie che nei suoi piccoli particolari. La chiesa a forma rettangolare è a tre navate: la navata centrale ha il soffitto piano e è affrescato e prende luce da sei finestre, tre per lato. Lungo le navate laterali, ve ne sono altre due ed una in alto sopra l'ingresso centrale. La navata centrale è tutta ricoperta da affreschi rappresentanti scene di vita dei Santi e del Vangelo. Figure di Santi vi sono anche sui pilastri che dividono le navate. Particolarmente interessante è l'altare maggiore in marmo con abside rettangolare, coperto a volta a botte, interamente affrescato con scene del martirio dei Santi e figure simboliche. Sugli affreschi c'è la firma Zimatore-Grillo, con data 1917. L'abside racchiude un coro in legno, addossato alle pareti laterali ed è diviso dal resto della chiesa da una balaustra in marmo. A lato, nella navata sinistra c'è una porta che conduce in sagrestia e lungo la parete c'è l'altare di S. Teresina. In fondo alla navata destra c'è la rappresentazione dell'Apparizione della Madonna di Lourdes.</b>		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: <b>Rettangolare -</b>					
COPERTURE: <b>A falde con tegole, con orditura in legno-</b>					
VOLTE o SOLAI: <b>Volte a botte e a crociera -</b>					
SCALE: _____					
TECNICHE MURARIE: <b>Muratura in pietrame, mattoni e malta-</b>					
PAVIMENTI: <b>Mattonelle di cemento.</b>					
DECORAZIONI ESTERNE: <b>Portali in pietra e finestre-</b>					
DECORAZIONI INTERNE: <b>Affreschi-</b>					
ARREDAMENTI: <b>Acquasantario, coro;</b>					
STRUTTURE SOTTERRANEE: _____					



ALLEGATI: 1-2-3-4-5-6-7

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: n. 1

Fotocopia foglio di mappa N° 7 - Com. di Riace-

FOTOGRAFIE:

№ 6 fotografie- n. 2-3-4-5-6-7

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Raspa Mirella

DATA: 27/11/1984

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

IL SOPRINTENDENTE  
(Dott. Arch. Aldo Ceccarelli)

*Aldo Ceccarelli*

REVISIONI:



VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Sulla data della possibile prima costruzione di quello che è oggi il Santuario dei S.S. Cosimo e Damiano, non possiamo essere del tutto sicuri, ma si sa' che la chiesa in origine era basiliana e da ciò l'ipotesi che sia stata costruita verso l'anno 1000, potrebbe anche non essere errata di molto.

Ha subito naturalmente danni e rifacimenti nel corso dei secoli, prassi del resto comune a quasi tutti i beni artistici di questa nostra terra tanto travagliata dagli uomini e dalla natura.

Nel '500 è stato adibito a luogo di ritiro e conservatorio di donne di Riace e di paesi vicini, per cui venne conosciuto come il Convento delle Pentite. Nel '700 poi è stato nominato un rettore e con l'arrivo dei Francesi venne chiuso e l'espletazione del culto dei Santissimi, venne trasferito nella Chiesa Matrice, dentro il centro abitato di Riace. Dalla Matrice la statua dei due Santi vengono portate nel Santuario la seconda domenica di Maggio e vi rimangono fino al 26 Settembre, ricorrenza del martirio dei Santi.

---

SISTEMA URBANO: Aperta campagna alla periferia di Riace.

---

RAPPORTI AMBIENTALI: Costruite su di un pianoro ad un Km. ca. dal paese.

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: -----



RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

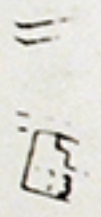
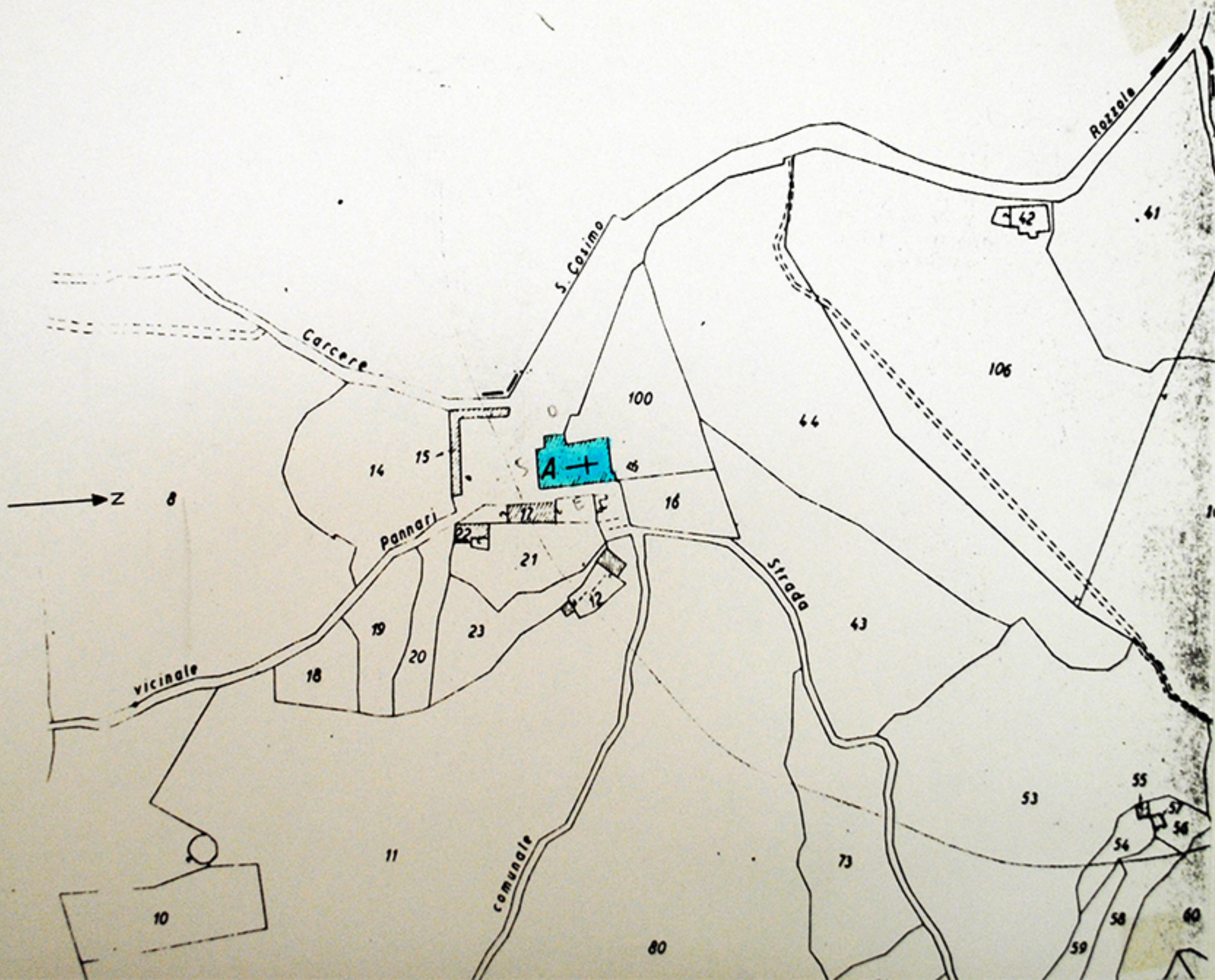
Restauri conservativi di epoche successive, non del tutto identificabili. L'ultimo dopo il terremoto del 1908.

BIBLIOGRAFIA: \_\_\_\_\_

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1984						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE		X																	
SOLAI		X																	
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI			X																
DECORAZIONI		X																	
PARAMENTI																			
INTONACI INT.			X																
INFISSI			X																



F



aga

